Scheda Borghi della Toscana

Informazioni generali

Nome del Borgo	**PORTO ERCOLE**
Provincia	Grosseto
Informazioni turistiche	**Ufficio di Informazione Turistica - Porto Ercole** Via Lungomare Strozzi 18 Telefono +39 0564 833507 E-mail: turistico@comune.monteargentario.gr.it
Note	Per le persone con mobilità ridotta è consigliato visitare il borgo con propulsore elettrico o con l'aiuto di un accompagnatore. Le strade possono infatti risultare sconnesse e non sempre facilmente raggiungibili, trattandosi di un borgo medievale.

TESTATO DA: Associazione di Promozione sociale Handy Superabile nel 2025

Nota Bene: Le informazioni che seguono si riferiscono alla data di verifica riportata in calce ad ogni scheda. L'Associazione non è responsabile di eventuali modifiche significative apportate dalla struttura dopo la visita.

Sommario

Informazioni generali 1

Descrizione 3

Come raggiungere Porto Ercole 9

Parcheggio 12

Percorso dal parcheggio all'ingresso 17

Descrizione dell'itinerario 17

Eventi 34

Locali pubblici accessibili 35

Servizi igienici comuni 36

Studi medici/strutture sanitarie 37

Descrizione

Il pittoresco centro balneare di Porto Ercole, oggi una delle più prestigiose località della costa toscana, disposto intorno ad una baia dominata dalle fortificazioni spagnole, ha un'origine antichissima, fenicia o etrusca e deve il suo nome secondo la leggenda, al famoso semidio greco. Alcuni scavi in località "I Molini", su una altura sovrastante il paese, hanno portato alla luce le rovine di uno stanziamento pre-romano, che vari esperti sono propensi a credere di origine sicuramente etrusca.

La presenza dei romani nel territorio è ampiamente documentata, sappiamo infatti per certo che Porto Ercole fu dapprima proprietà dei banchieri romani Donizi Enobarbi. Da questi, tramite un matrimonio, passò all'imperatore Dominiziano per poi nel II secolo d. C divenire proprietà di Traiano e nel 312 proprietà dell'imperatore Costantino.

Dopo la caduta dell'impero romano d'occidente la città di Porto Ercole fu dominata dai bizantini e poi dai longobardi. Nel medioevo appartenne all'Abbazia delle Tre Fontane che la ottenne grazie all'intervento dell'imperatore Carlo Magno nel'805.

Nel XIII secolo fu possesso degli Aldobrandeschi, poi in seguito degli Orsini e infine passò ai senesi che dalla metà del XV secolo, cedettero il porto più volte in concessione. Durante gli ultimi anni della guerra di Siena, venne proprio qui organizzata una strenua difesa contro le forze spagnole, che si concluse con la capitolazione di Siena di fronte alle truppe medicee di Cosimo I, alleate appunto con Carlo V di Spagna. Porto Ercole entrò quindi a far parte dello **Stato dei Presidi** (1557) e fu nuovamente fortificato, assumendo una notevole importanza strategica e militare.

Per ordine di Filippo II di Spagna, successore di Carlo V, il celebre ingegnere Giovanni Camerini intraprese la costruzione del **Forte Filippo** e del **Forte Stella** e apportò ulteriori modifiche alla **Rocca** che assunse a poco a poco l'aspetto attuale.

La Spagna in quel periodo stava combattendo una accanita lotta contro l'Islam per cui questa zona costiera si presentava ideale come base per l'offensiva e strategicamente

come area importante per la difesa. Le Torri e le varie Rocche che dominano Porto Ercole mostrano come nel corso dei secoli si sia avvertita la necessità di difendere queste coste dai lontani nemici, con la costruzione di sistemi organizzati e funzioni di segnalazione e controllo.
Attrattiva di rilievo sono le Fortezze. Forte Filippo appena fuori dal paese, attualmente ospita un condominio privato. Conserva ancora oggi numerose cannoniere e feritorie che si aprono all'altezza della spalliera. Più in basso Forte Santa Caterina utilizzato dalle batterie per compiere tiri radenti verso il mare. Entrambe le Fortezze sono ben visibili dal borgo e dal lungomare, mentre Forte Stella si trova proseguendo la strada panoramica e incontrando appunto le indicazioni. Questa costruzione, arroccata su un colle completa lo straordinario triangolo difensivo che circondava Porto Ercole. Realizzato nel XVI secolo, costituisce insieme alle altre fortificazioni, uno dei perni del sistema difensivo del porto, organizzato da Filippo II di Spagna.

Porto Ercole è anche città del **Caravaggio**. Secondo la tesi ufficiale il celebre pittore Michelangelo Merisi il 18 luglio del 1610 proveniente da Napoli via mare, sarebbe approdato, già moribondo, sulle spiagge della Feniglia.
Ricoverato dietro l'antica chiesa di Sant'Erasmo, dove era ubicato, all'epoca, un piccolo sanatorio dedicato a Maria Ausiliatrice e gestito dalla Confraternita di Santa Croce (oggi non più esistente) in tarda serata si spense.
I suoi resti furono quindi immediatamente seppelliti nel vecchio cimitero di San Sebastiano, laddove sorge il centro del borgo nuovo, in Via Nuova, angolo via Caravaggio. Durante alcuni scavi del 1956 infatti, furono qui rinvenute alcune ossa, tra le quali quelle presunte del noto pittore. La conferma dell'attribuzione delle ossa rinvenute è avvenuta tramite una combinazione di analisi scientifiche e storiche.

La ricerca ha utilizzato test del carbonio 14, analisi dei metalli pesanti (piombo e mercurio, presenti nelle pitture dell'epoca) e confronti del DNA con i parenti di Caravaggio, il cui cognome era Merisi.
A tal proposito nel 2002, fu qui eretto un piccolo monumento evocativo, con la cappa, la spada, l'inferriata della prigione, la croce di Malta, mentre nel 2010, in occasione del quadricentenario della morte, poco distante, fu eretto, anche un piccolo sarcofago a cielo aperto contenente cinque delle presunte ossa dell'artista.

Le Fortezze e la Rocca

Forte Filippo è la sentinella che domina l'intera baia del porto vecchio. Possente fortificazione costruita dagli Spagnoli nel 1558.

La pianta quadrangolare risulta irregolare con i bastioni (4 esterni e 4 interni), separati da un lungo fossato a secco, disuguali e asimmetrici anche rispetto ai loro assi.
Provvisto di numerosi accorgimenti difensivi, il Forte Filippo costituisce un esempio tipico degli edifici militari dell'epoca al tempo del re di Spagna Filippo II dal quale prende il nome.

Nella seconda metà dell'Ottocento, finita la sua funzione militare, fu adibito a carcere.
Oggi è sede di un esclusivo residence per la villeggiatura.



Foto Forte Filippo. Fonte www.castellitoscani.it

Più in basso **Forte Santa Caterina**: Casamatta costruita dagli Spagnoli verso la fine del Seicento sull'estrema punta settentrionale di Porto Ercole; con il tiro radente delle sue artiglierie serviva alla difesa ravvicinata del porto.

Oggi è di proprietà privata ed è in ottimo stato di conservazione.



Forte Stella: Autentico gioiello di architettura militare del tardo Cinquecento, la cui costruzione fu portata a termine agli inizi del secolo successivo.

Si trova a 158 metri slm, su uno dei colli posti a sud di Porto Ercole e prende il nome dalla forma stellare del suo nucleo centrale: una stella a sei punte situata al centro di un ampio recinto quadrilatero con gli angoli bastionati, costruito in epoca posteriore (1676). Quest'ultimo, dotato di mura perimetrali piuttosto spesse, lunghe 40 m per un'altezza di 4, racchiude nel sottosuolo due grandi cisterne per la raccolta dell'acqua piovana.

La struttura resta aperta al pubblico da aprile a settembre e spesso ospita mostre di arte contemporanea.



Foto Forte Stella. Fonte www.comunemonteargentario.gr.it

La Rocca Antica è invece una costruzione di origine medievale, è stata oggetto di diversi interventi in epoca senese e soprattutto spagnola che l'hanno trasformata in una possente ed articolata fortificazione di cui ancora oggi è possibile ammirare lo splendore.

Domina l'antico borgo di Porto Ercole caratterizzato da alte mura merlate costellate di torri. Con i suoi 2,5 ettari di superficie, in gran parte occupati da elementi difensivi e da altri fabbricati quali caserme, depositi, cisterne, cappella, celle e magazzini, era la fortezza più grande ed efficace dell'intero sistema difensivo dell'Argentario.

Oggi è possibile visitare La Rocca chiedendo l'apposito permesso del Comune.



Foto La Rocca. Fonte www.castellitoscani.it

Come raggiungere Porto Ercole

In auto	Da Nord
	Prendere l'Autostrada Genova-Livorno, uscire a Rosignano Marittimo, proseguire sulla Superstrada Livorno-Grosseto in direzione Roma ed uscire a Orbetello; costeggiare la diga che porta al Monte Argentario seguire le indicazioni per Porto Ercole.

	Da Sud Prendere l'Autostrada Roma-Civitavecchia, proseguire in direzione Livorno sulla Superstrada Grosseto - Livorno ed uscire a Orbetello. Da qui, costeggiare la diga che porta al Monte Argentario seguire le indicazioni per Porto Ercole.
In aereo	L' aeroporto di riferimento per raggiungere Scarlino: • Aeroporto di Pisa "Galileo Galilei", situato a circa 194 km da Porto Ercole. • Aeroporto di Roma Fiumicino situato a 150 km da porto Ercole
Servizio di assistenza per persone con disabilità	Si
Imbarco/sbarco del passeggero con mobilità ridotta	Con sedia di cortesia e ambulift/finger
Percorsi tattili per ciechi e ipovedenti	Si
Presente un locale wc accessibile con maniglie di sostegno	Si

In treno	
Stazione più vicina	La linea da prendere è la Roma-Civitavecchia-Grosseto-Pisa scendendo alla Stazione di Orbetello-Monte Argentario.
Servizio di assistenza per persone con disabilità	La stazione di Orbetello Monte Argentario Follonica non è abilitata al servizio di assistenza per persone con disabilità e mobilità ridotta (PRM), mentre quella di Talamone non è abilitata. Per usufruire del servizio è necessario contattare la Rete Ferroviaria Italiana tramite la Sala Blu di riferimento, ai seguenti recapiti: • numero verde gratuito: 800 90 60 60 (da rete fissa) • numero nazionale: 02 32 32 32 (da rete fissa o mobile) Il servizio fornisce informazioni sulla stazione abilitata più vicina e consente la prenotazione dell'assistenza.
Sala blu di riferimento	Firenze
Presente in stazione un locale wc accessibile con maniglie di sostegno	Si

Con mezzi pubblici e privati	
Fermata bus più vicina	Il servizio di trasporto pubblico è gestito da Autolinee Toscane, che offre collegamenti da Orbetello verso Porto Ercole. La stazione bus è situata di fronte alla stazione FS. Si raccomanda di consultare il sito per gli orari. Per ulteriori dettagli, consultare il sito web (www.at-bus.it)
Presenza di bus adattati con rampa	Si consiglia di verificare preventivamente la disponibilità del servizio contattando Autolinee Toscane. Recapiti: numero verde: +39 800142424 oppure +39 05551351

Parcheggio

Parcheggio pubblico nelle vicinanze	SI Lungo Via del Caravaggio altezza civico 26 (circa 8 posti auto) Lungo Via della Panoramica, altezza civico 11 (numerosi parcheggi a pagamento) Lungomare Doria (numerosi parcheggi a pagamento) Piazza Roma (numerosi parcheggi a pagamento)

Tipologia di fondo del parcheggio pubblico	Asfalto
Presenza di posto auto riservato a persone con disabilità	Si, alcuni collocati a molta distanza e con tratti in pendenza. n.1 stallo presso Lungomare Doria al civico 68 e 1 stallo al civico 58. Uno dei due stalli ha uno spazio che è stato ridotto per essere occupato da una recinzione in legno che ha la funzione di rendere meno impattante l'area dedicata ai cassonetti dei rifiuti. n. 2 stalli in Piazza Roma. Il parcheggio pubblico, esterno al porto presenta due stalli riservati alle persone con disabilità, ma distanti, privi di passaggio pedonale e con pendenze significative. n. 1 stallo lungo la strada Doria a circa 200 metri dal molo di Santa Barbara
Note eventuali	Richiesta di accesso alle ZTL: Il servizio è rivolto alle persone con incapacità di deambulazione, con capacità sensibilmente ridotta o non vedenti che desiderano circolare nelle zone a traffico limitato e sostare nei parcheggi riservati.

	La richiesta può essere richiesta all'ufficio della Polizia Locale del Comune di Monte Argentario- Lungomare dei Navigatori - Porto Santo Stefano- Tel +39 0564 812520, Email cpm@comune.monteargenario.gr.it



1 Parcheggio pubblico Via del Caravaggio



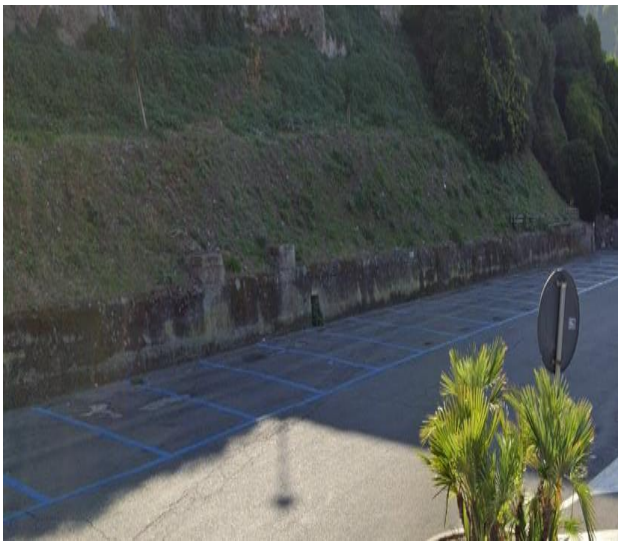
2 Parcheggio pubblico Via del Caravaggio



3 Parcheggio riservato Via Roma



4 Parcheggio pubblico Via della Panoramica



5 Parcheggio pubblico Via della Panoramica



6 Parcheggio riservato Lungomare Doria civico 58/68



7 Parcheggio riservato Lungomare Doria civico 58/68



8 Parcheggio riservato Piazza Roma



9 Parcheggio riservato vicino molo di S. Barbara

Percorso dal parcheggio all'ingresso

Distanza dal parcheggio all'ingresso	I posti riservati sono abbastanza lontani dal centro storico, per cui si consiglia di arrivare all'ingresso in auto facendo richiesta di permesso per la ZTL.
Tipologia di fondo del percorso	Su asfalto
Sono presenti indicatori e mappe tattili	No

Descrizione dell'itinerario

Lunghezza	L'itinerario di Porto Ercole prevede la visita della parte alta del borgo, ovvero il centro storico. L'itinerario presenta una lunghezza di circa 360 metri. Appena entrati a Porto Ercole, sulla sinistra si trova un Monumento dedicato al Caravaggio posizionato all'inizio di Via Nuova. Prima di proseguire per il centro storico, consigliamo una breve sosta per ammirare il monumento e capirne il significato.

Lungo l'itinerario sono presenti mappe e segnali tattili per non vedenti	NO



Il Monumento al Caravaggio installato il 18 Luglio del 2002 dall'Amministrazione Comunale, dalla Pro Loco e da altri sponsor, presenta una spada, un sudario, una grata rotta e una colonna tronca.
La scultura è stata realizzata con duplice materiale: rame e un tipo di acciaio particolare, che presenta un effetto ruggine.
Dietro al monumento troviamo in terra una targa che riporta il nome dell'architetto Giuseppe La Fauci che l'ha progettata e il nome dello scultore Gianfranco Romagnoli che l'ha realizzata in seguito.
Questo monumento dedicato al pittore hà un significato molto profondo.
La spada rappresenta l'arma che Caravaggio si portava sempre dietro ma in questo caso, specialmente così posizionata, vuole rappresentare l'opera della Morte della Vergine, dove nella composizione artistica troviamo la Vergine, proprio così posizionata.
Sopra alla spada si nota un telo con una simbologia molto forte. Il telo rappresenta il sudario, mentre la grata rotta rappresenta la fine della prigionia e quindi la fine del tormento dell'artista. Secondo lo scultore che l'ha realizzata, la grata rotta, rappresenta finalmente la libertà acquisita. La colonna che vediamo è stata aggiunta in seguito.
La colonna è stata ripescata in mare insieme ad altre 4 colonne ed è tronca, perché vuole rappresentare il punto di svolta dell'artista che appunto operò in un periodo stilistico caratterizzato da diverse correnti: rinascimentali, barocche e del naturalismo. La spada è posizionata su una struttura a forma di patibolo, che rappresenta lo stesso palco dove nell'opera del Caravaggio è posizionato il corpo della Vergine.
Nelle vicinanze della struttura (in Via Nuova) c'è una piccola fontanella con rubinetto, installata ad una altezza minima e quindi chi ne fa uso deve per forza piegarsi. Questo gesto rappresenta una sorta di referenza al Monumento e quindi un omaggio alle grandi opere che il Caravaggio ci ha lasciato in eredità.

Via Nuova è divisa da una aiuola centrale che presenta alberi e piante. Si prosegue all'interno della via, percorrendo il lato destro della strada, fino ad arrivare ad una piccola piazzola che presenta il Mausoleo dedicato a Caravaggio. Il Mausoleo è un sarcofago a cielo aperto, contenente cinque delle presunte ossa dell'artista ritrovate presso il Cimitero di Porto Ercole, che secondo studi scientifici sarebbero attribuite proprio al grande pittore. Il sarcofago è stato inaugurato nel 2012.



10 Monumento Caravaggio



11 Targa dell'architetto e dello scultore



12 Spada e grata



13 Telo



14 Mausoleo di Caravaggio



L'itinerario inizia dalla piazzetta di fronte alla **Porta senese**.

La prima attrattiva che si incontra è dunque la Porta di origine senese sormontata dal lato interno, dalla torre dell'orologio. Sopra l'arco acuto si trova una targa che ricorda il grande pittore Michelangelo Merisi detto il Caravaggio, morto nel 1610 a Porto Ercole. Da questa

porta si entra nel centro storico. La torretta ottagonale risale al ‘500 e fu realizzata sopra la bertesca della porta senese. Entrati all’interno, subito sulla destra troviamo una scalinata molto ripida che conduce alla Rocca e alla chiesa di S.Erasmo, patrono del paese. A circa metà scalinata, a sinistra si apre un piccolo varco dove accedendo all’interno, troviamo una piccola piazzetta e frontalmente la Chiesa S. Erasmo.
La primitiva chiesa sembra risalire al IV secolo, mentre risalgono al XVII secolo i vari restauri che si sono susseguiti. Per molti secoli è stata la chiesa principale del paese.
All’interno della Chiesa, nella cappella sinistra vi è un affresco del martiro di Sant’ Erasmo, mentre davanti all’altare si osservano invece, alcune epigrafi di governatori e uomini d’arme spagnoli, morti in paese nel periodo della dominazione spagnola.
La chiesa perse d'importanza a circa metà del XX secolo, quando fu costruita la parrocchiale di San Paolo della Croce, nell’area del borgo moderno. L’interno della chiesa è caratterizzato da uno stile artistico barocco.
Uscendo dalla chiesa e ritornando presso la scalinata, si può prosegue la scalinata fino a raggiungere la Rocca.

Accessibilità:

Il percorso iniziale è privo di ostacoli ed ha una pavimentazione regolare, in pietre lisce scorrevoli per una sedia a rotelle.

Passata la Porta senese, la scalinata sulla destra che conduce alla Rocca e alla Chiesa di S.Erasmo, presenta numersi scalini. **Questo tratto di itinerario non è accessibile alle persone con disabilità motoria. Gli ospiti con disabilità motoria, possono quindi proseguire a diritto verso Corso Amedeo**.



15 Porta Senese- lato esterno



16 Porta Senese – lato interno



17 Scalinata verso la Rocca



18 varco di ingresso per la chiesa di S. Erasmo



19 Chiesa San Erasmo



20 Altare



21 S. Erasmo

Dalla Chiesa, la scalinata prosegue e costeggia tutta la cinta muraria del borgo. Il sistema difensivo del borgo di Porto Ercole iniziò a svilupparsi in epoca medioevale durante la dominazione degli Aldobrandeschi. Dai lati della rocca discendono infatti due diversi tratti di cortine murarie, che chiudono completamente la parte storica dell'abitato; la cortina muraria nord-orientale, che in un lungo tratto culmina con una merlatura sommitale, giungendo al piano, ingloba la caratteristica porta senese di accesso.

Tornati alla porta senese, si prosegue verso Corso Amedeo. Da qui sulla destra, come indicato dal pannello informativo ha inizio un percorso denominato “Caravaggio”, non accessibile agli ospiti con disabilità motoria, che porta al Palazzo del Governatore attraverso rampe significative e gradinate. Gli ospiti con disabilità motoria, possono quindi proseguire su Corso Amedeo, in direzione del Palazzo, attraverso percorso alternativo.

Il civico 7 - 17 sul lato sinistro e il civico 12 e 14 sul lato destro mostrano i portali ovvero una serie di archi più bassi e più antichi del borgo, risalenti al XV secolo. La caratteristica di questi portali è l’abbassamento delle altezze delle porte dovute all’innalzamento del suolo, nel corso dei secoli. Il percorso si presenta privo di ostacoli.

Da qui si prosegue a diritto sul viale molto ampio. Giunti al termine della via, troviamo Piazza di Santa Barbara, caratterizzata dal Palazzo del Governatore e da una ampia piazzetta che offre una splendida veduta sul porto. Al centro della piazza un pozzo-cisterna di forma circolare che, in passato, era adibito all'approvvigionamento idrico.

Accessibilità

Corso Amedeo: Pavimentazione in blocchi di pietra rugosi. Il tratto è privo di ostacoli.



22 Circuito murario della Rocca



23 Corso Amedeo



24 Inizio percorso Caravaggio



25 Corso amedeo civico 7



26 Corso Amedeo civico 17



27 Corso Amedeoi



28 Corso Amedeo civico 12



29 Corso Amedeo

23 Sala Museo

Il Palazzo dei Governatori risale ai primi anni del XVI secolo. Costruito molto probabilmente su progetto dell'architetto senese Baldassare Peruzzi, dette alloggio al ricco banchiere senese Agostino Chigi. Saccheggiato e in parte distrutto dai saraceni, nel 1544 fu ricostruito dagli spagnoli e divenne residenza estiva del Governatore. Distrutto durante la seconda guerra mondiale fu gravemente danneggiato e successivametne ristrutturato. La facciata è decorata con motivo a rosette ed è caratterizzata da un portico a tre arcate di gusto rinascimentale. Al piano superiore è invece caratterizzata da altrettanti archi e finestre rettangolari. La pavimentazione della piazza è in mattoni posizionati a lisca di pesce. Davanti al muretto sono posizionate panchine per la sosta circondate da suggestive palazzine colorate, con balconcini che presentano archi a tutto sesto. Dalla terrazza si ammirano la Fortezza del Forte Filippo e quella di Santa Caterina, il porticciolo e il molo di Santa Barbara che oltre a racchiudere il porto, presenta una lunghezza di 315 metri.

Forte Filippo sormonta il colle di fronte alla Terrazza. Intorno al 1850 il Forte venne adibito a carcere e durante la prima guerra mondiale ospiitò molti prigionieri austro- ungarici. Il Forte è raggiungibile in auto seguendo le indicazioni prima di entrare nel borgo.

Accessibilità:

La Piazza non presenta ostacoli



30 Palazzo del Governatore



31 Terrazza panoramica



32 Ingresso Palazzo Governatore



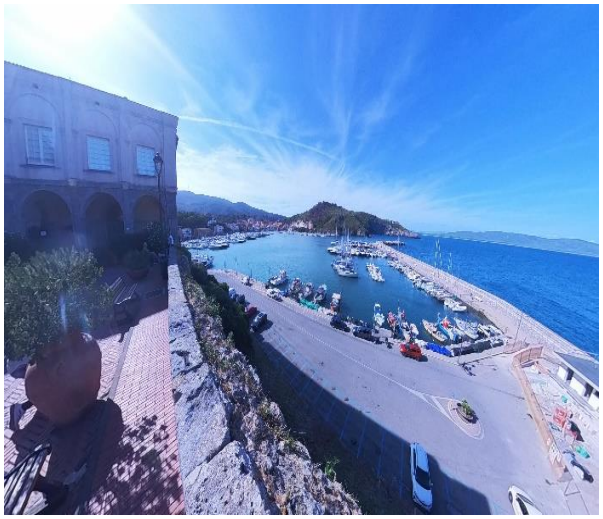
33 Terrazza panoramica



34 abitazioni colorate in Piazza del Governatore



35 abitazioni colorate in Piazza del Governatore



36 veduta Molo di Santa Barbara



37 Terrazza panoramica

Informazioni aggiuntive

Terminata la visita si consiglia di riprendere la macchina e arrivare al molo di Santa Barbara da dove si può ammirare il paesaggio naturale e l'estensione del Mar Tirreno.

Accessibilità

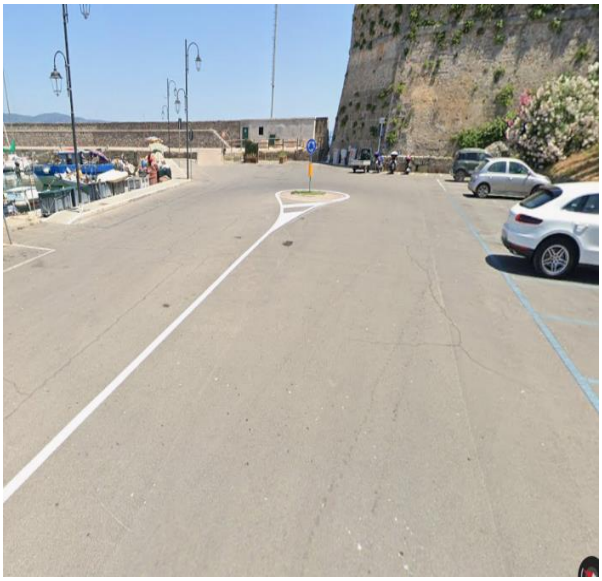
Il molo è raggiungibile tramite una rampa di lunghezza 15 metri e pendenza variabile da 7% a 10% . La rampa è ubicata a sud del porto e consente di raggiungere il camminamento del molo frangiflutti.

I problemi più rilevanti, per quanto concerne l'accessibilità del porto di Porto Ercole, riguardano l'interruzione dei percorsi pedonali, in molti tratti infatti il camminamento avviene solo su sede stradale, senza protezioni, pochi attraversamenti pedonali, presenza di dissuadori, pilastri e catene con accessi stretti e pericolosi, oppure non percepiti da persone con disabilità visiva e quindi rischiosi per eventuale motivo di inciampo. **Per questi motivi il lungomare del porto può essere considerato fruibile, ma solo con accompagnatore**.

In Piazza Strozzi è stato consegnato all' Asd Diportisti un **sollevatore per diversamente abili** che rientra nel progetto di abbattimento delle barriere architettoniche. Si tratta di una struttura in acciaio certificata, con rotazione del sollevamento a 360°, movimenti di salita e discesa a motore elettrico comandati da pulsantiera mobile, per una portata massima di 150 chili, imbracatura a telo, attuatore di spinta. Per ottimizzarne la gestione, la Giunta ha deciso di affidarlo in uso all' Asd Diportisti di Porto Ercole che già gestisce per conto del Comune i servizi di catenaria comunale.



38 Rampa Molo



39 Lungomare Doria



40 Lungomare Doria



41 Lungomare Doria

Eventi

Il principale evento di Porto Ercole è rappresentato dalla **Notte dei Pirati.**

La notte dei pirati è uno degli appuntamenti più attesi delle feste di Porto Ercole. Si tratta di una manifestazione folkloristica con importanti richiami alla storia.

In un giorno e in una notte di primavera, nel primo weekend di maggio, il paese si trasforma e diventa ancora più pittoresco e enigmatico grazie ad addobbi, scenografie, costumi e varie coreografie.

Chi visita **Porto Ercole** nell'occasione avrà l'impressione di entrare in un paese ricco di pirati, o di camminare per le vie di un porto durante un assalto.

Nella storia numerosi furono i saccheggi che il paese dovette subire per conto dei pirati.

Durante l'evento sarà possibile assistere ad una rumorosa sfilata delle ciurme grazie ai tanti figuranti, che si svolge lungo la strada principale del paese e che precede l'evento più atteso e suggestivo che arriva in serata, quando le ciurme, raggiunto il lungomare per imbarcarsi sui "guzzi", le tipiche imbarcazioni locali, prendono d'assalto le piccole spiagge della baia aspettando il fatidico colpo di cannone che dà inizio a una divertente ed unica " Caccia al Tesoro" in notturna con l'obiettivo di trovare la chiave che permetterà di aprire il forziere, contenente 10 monete di argento ricoperte d'oro, che rappresenta il tesoro dei pirati di Porto Ercole.



42 Evento La notte dei Pirati

Fonte https://lanottedeipiratidiportoercole.com/

Locali pubblici accessibili

A Porto Ercole, presso il Lungomare sono presenti numerosi bar e ristoranti con tavoli all'aperto raggiungibili in piano. Durante la verifica non sono stati rilevati esercizi pubblici con servizi igienici accessibili.

Servizi igienici comuni

E’ presente un servizio igienico accessibile	Si
Ubicazione del locale wc	**Lungomare Strozzi**
Note eventuali	I servizi igienici accessibili sono stati inaugurati il giorno 8 maggio 2025 i bagni pubblici. I bagni sono stati realizzati nei locali che ospitavano il punto di informazioni, sono stati completamente ristrutturati con tramezzature, nuovi impianti elettrici, idraulici e infissi, resi inoltre accessibili anche ai diversamente abili grazie al contributo di 79.000 euro del centro regionale accessibilità della Regione Toscana.



43 Servizi igienici accessibili

Studi medici/strutture sanitarie

Ospedali nei pressi della struttura	Ospedale di San Giovanni di Dio Località La Madonnella – Orbetello (GR) Centralino unico per la provincia di Grosseto: + 39 0564 869111 Segreteria Direzione: +39 0564 869288 - 0564 869321 - 0564 869118 Distanza circa 9.5 km Pronto Soccorso c/o Ospedale di San Giovanni di Dio – Orbetello Tel + 39 0564 869111 Ospedale Misericordia - Grosseto Via Senese 161 Grosseto 58100 Centralino +39 0564 485111 Distanza circa 49 km
Strutture per dialisi	Servizio di dialisi presente. Si attiva su richiesta dell'interessato. Per motivi organizzativi, le informazioni e le richieste dovranno essere preferibilmente chieste con largo anticipo ai seguenti recapiti:

	Area provinciale grossetana **OSPEDALE MISERICORDIA DI GROSSETO** U.O. Nefrologia e Dialisi Tel.+39 0564 485.218 dal Lunedì al Venerdì, orario 09,00-12,00/15,00-19.00 Papi Alberto - Coordinatore Infermieristico Emodialisi. Tel. +39 0564 485159 - alberto.papi@uslsudest.toscana.it Responsabile clinico: Dr. Paolo Conti cellulare +39 335 7207316 - paolo.conti@uslsudest.toscana.it Responsabile Infermieristico per Grosseto: Dr. Lorenzo Baragatti - lorenzo.baragatti@uslsudest.toscana.it
Altre strutture sanitarie	Asl zona distretto colline dell'Albegna Sede di Porto Ercole Via Caravaggio – Porto Ercole Tel +39 0564 831111 Aperto il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 Croce Rossa Italiana Via Pian dei Mulini – Porto Ercole Tel +39 0564 833052

TESTATO DA: Associazione di Promozione sociale Handy Superabile nel 2025